

COMUNE DI BORGIA

-PROVINCIA DI CATANZARO-

-PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE-



Progettista: Dott. Ing. PROCOPIO Francesco

	ELABORATI TECNICI	<i>Delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____</i>
TAVOLA N. 2	<i>Allegati - Funzioni</i>	<i>Il Sindaco</i>

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI BORGIA (CZ)

FUNZIONE 1 : Tecnico scientifica e Pianificazione

Il Comune di Borgia per rispondere con immediatezza, in caso di calamità o emergenza, al ripristino della funzionalità del sistema ha attivato un censimento dati finalizzato a creare un quadro delle strutture locali e la conoscenza aggiornata della situazione territoriale ed infrastrutturale. Il responsabile della funzione dovrà pertanto già in fase di pianificazione mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le componenti censite.

Pertanto l'obiettivo è quello di creare una banca dati analitica avente lo scopo di raccogliere le informazioni riguardanti tutte le componenti tecniche e operative presenti nel territorio comunale da attivare in caso di emergenza.

Le informazioni relative alle strutture tecnico-scientifiche a carattere sovracomunale (Province, Regioni, uffici periferici dei Servizi Tecnici Nazionali, ecc.), saranno rese disponibili dalla provincia, ente competente in materia di pianificazione provinciale d'emergenza.

Nella scheda F1.1, vengono fornite informazioni per delineare in modo completo la struttura comunale: ubicazione della sede centrale e della sede periferica, responsabile principale della sede centrale e periferica nella persona del Sindaco del Comune di Borgia, personale di riferimento per le attività di Protezione Civile, orario di operatività e numero telefonico di reperibilità dell'Ente censito. La scheda quindi va considerata come guida per l'efficiente strutturazione degli Enti con competenza di protezione civile ai sensi della Legge 8 giugno 1990, n.142, della Legge 24 febbraio 1992, n.22, del Dlgs 112/1998.

Inoltre nella scheda F1.1 vengono date informazioni relative ai giorni e orari dei servizi e degli uffici sia della sede centrale che periferica del Comune di Borgia.

La scheda F1.2 che ha l'obiettivo di costruire un inquadramento territoriale generale affinché sia possibile reperire in modo veloce, nel caso di calamità, informazioni relative alle strutture erogatrici dei servizi di pubblica utilità (pubblico acquedotto, energia elettrica ecc.) delle quali si richiede unicamente il nome e il numero di telefono.

L'obiettivo della scheda F1.2 è quello di censire i dati relativi ai gestori dei servizi di pubblica utilità che in caso di emergenza sono i responsabili del ripristino della funzionalità dell'attività cui sono preposti o che possono intervenire ad evitare danni alle infrastrutture o al servizio di cui sono responsabili.

IL QUADRO LEGISLATIVO E AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Con le Leggi 142/1990, 225/1992 e con il decreto legislativo 112/1998 in attuazione della legge 59/1997 viene delineato il quadro normativo relativo alle competenze delle Regioni e degli Enti locali in materia di protezione civile.

Una sintesi di tali competenze è delineata nel Dlgs. 112/1998: il primo comma dell'articolo 107 specifica i compiti di "rilievo nazionale"; l'articolo 108 indica le funzioni conferite alle Regioni e agli Enti locali e ne precisa la ripartizione.

I comuni, che dovrebbero dotarsi di una struttura di protezione civile, concorrono all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali; adottano tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale; predispongono i piani comunali e/o intercomunali di emergenza; vigilano sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti; utilizzano il volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

Il sindaco è l'autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza sul territorio comunale, il sindaco, avvalendosi del centro operativo comunale (C.O.C.), assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale. Se i mezzi a disposizione non sono sufficienti chiede l'intervento del prefetto.

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI BORGIA (CZ)

FUNZIONE 2 : Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria

Le schede di censimento relative a questa funzione hanno l'obiettivo di creare una banca dati comunale dei principali servizi territoriali di assistenza sanitaria. In particolare le informazioni richieste riguardano:

- I servizi di continuità assistenziale (scheda F2.1) guardia medica festiva, prefestiva, notturna che, garantiscono l'intervento medico domiciliare nei giorni festivi e prefestivi e nelle ore notturne;
- Gli ambulatori e i poliambulatori specialistici presenti nel Comune di Borgia (scheda F2.2);
- Le farmacie comunali e dispensari farmaceutici presenti nel territorio comunale di Borgia (scheda F2.3), che rappresentano un sicuro punto di reperimento di medicinali e materiale sanitario.

All'interno di questa funzione rientra inoltre il censimento dei soggetti portatori di handicap (scheda F2.4) la cui eventuale evacuazione, in emergenza, necessita l'organizzazione di speciali mezzi di trasporto o l'attivazione dei relativi assistenti o accompagnatori. La scheda F2.4 sarà solo una scheda di riferimento in quanto non c'è nessun dato o elenco dei soggetti portatori di handicap o non autosufficienti. L'elenco dei nominativi con relativi indirizzi e patologie è chiuso in una busta gialla sigillata e firmata sui lembi che sarà aperta solo ed esclusivamente in caso di necessità.

L'obiettivo del censimento che si effettua utilizzando la scheda F2.5 relativa agli allevamenti zootecnici è quello di creare una banca dati sullo stato di consistenza dei capi di bestiame presenti nel territorio comunale di Borgia e reperire delle aree da usare come ricovero bestiame in caso un evento calamitoso. Nella scheda F2.6 sono riportati i dati relativi ai medici veterinari presenti ed operanti nel territorio comunale.

IL QUADRO LEGISLATIVO E AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

DPR 27 Marzo 1992 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza" e relative linee guida di applicazione (n. 1/1996), attraverso il quale si istituisce e si disciplina il sistema di emergenza sanitaria ovvero l'insieme delle funzioni di soccorso, trasporto e comunicazione, organizzate al fine di assicurare l'assistenza sanitaria al verificarsi di emergenze o urgenze.

In particolare in riferimento al servizio di continuità assistenziale il DPR 27 Marzo 1992 precisa che i presidi di guardia medica devono essere dislocati o accorpati presso i servizi di pronto soccorso o di primo intervento sanitario.

Per quanto riguarda le emergenze veterinarie è possibile fare riferimento alle "Linee guida per l'azione veterinaria nelle emergenze non epidemiche" (P.C.M., Dipartimento della Protezione civile, Ufficio Emergenze, Servizio Emergenza Sanitaria; Settembre 1998).

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI BORGIA (CZ)

FUNZIONE 3 : Volontariato

La scheda F3.1 descrive le Associazioni e i Gruppi di Volontariato presenti nel comune di Borgia. Per ogni Organizzazione, oltre ai dati generali (denominazione, ubicazione della sede sociale, ecc.), vengono riportate informazioni relative al referente per le attività di protezione civile, all'iscrizione ai registri nazionali e/o regionali, alla natura giuridica, alle attività operative e alla organizzazione dell'associazione stessa (numero associati, autosufficienza in operazioni d'emergenza, disponibilità di attrezzature informatiche). Si ricorda che le informazioni richieste rappresentano una sintesi di quelle contenute nella "Scheda informativa dell'organizzazione per l'iscrizione nell'elenco di cui al D.P.R. 613/94 di attuazione dell'art.18 della Legge 225/1992, in armonia con la legge 266/1991".

La realizzazione di un'organica banca dati relativa alle associazioni e gruppi di protezione civile, ha infine lo scopo di creare contatti diretti con le associazioni stesse per conoscerne le potenzialità d'impiego anche in "tempo di pace".

La costituzione di un gruppo comunale di protezione civile è importante quali "presidi attrezzati a supporto delle amministrazioni comunali" Circolare n.5/DPC/87.

Il gruppo comunale, se costituito, in emergenza opera alle dipendenze degli Enti che effettuano la direzione tecnica degli interventi (es. Vigili del Fuoco per gli incendi, Corpo Forestale dello Stato per gli incendi boschivi) e sotto il coordinamento degli organi a ciò istituzionalmente preposti. I gruppi comunali di volontari di protezione civile possono essere costituiti, oltre che dai comuni in forma singola, anche da associazioni di Comuni e dalle Comunità montane. Invero i Comuni possono riunirsi in un consorzio, ai sensi delle leggi vigenti, al fine di costituire un gruppo intercomunale di volontari ." (Circolare n.5/DPC/87)

IL QUADRO LEGISLATIVO E AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Le associazioni di volontariato sono disciplinate dai seguenti regolamenti, leggi e decreti:

- Legge 24 febbraio 1992, n.225, Artt. 4 e 18;
- Legge 11 agosto 1991, n.266 e le leggi regionali, relative alle Associazioni di volontariato iscritte nei registri regionali;
- D.P.R. 21 settembre 1994 n.613 modificato con decreto legislativo 27 maggio 1996 n.292, relativo alle organizzazioni e gruppi comunali di volontariato di protezione civile iscritti nell'elenco nazionale;
- Legge 25 gennaio 1996, n.456;

Circ. P.C.M. 16 novembre 1994 n. 01768 U.L., Dipartimento di Protezione Civile, "Istituzione dell'elenco delle associazioni di volontariato di protezione civile ai fini ricognitivi della sussistenza e della dislocazione sul territorio nazionale delle associazioni da impegnare nelle attività di previsione, prevenzione e soccorso.

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI BORGIA (CZ)

FUNZIONE 4 : Materiali, Mezzi e Risorse Umane

Le schede di questa funzione hanno l'obiettivo di creare una banca dati relativa alle risorse umane e materiali che rappresentano il complesso di personale, mezzi e materiali a cui fare ricorso per poter attuare interventi di soccorso tecnico, generico e specializzato ma anche di previsione e prevenzione rispetto alle ipotesi di rischio.

La scheda F4.1 riporta un elenco di fornitori di materiali di diversa tipologia (edili e di costruzioni, elettrico, sanitario, combustibile ed un elenco dei panificatori).

Nelle schede F4.2, F4.3, F4.4, F4.5 sono riportati i dati del censimento dei mezzi di trasporto di proprietà privata (autocarri, macchine operatrici, macchine di movimento terra) mentre nelle schede F4.6, F4.7, F4.8 sono riportati i dati relativi al censimento dei mezzi di trasporto (persone o cose, autocarri e macchine per lavori edili e stradali) di proprietà del Comune di Borgia.

Il censimento delle risorse appartenenti ad aziende o ditte private, è stato condotto rivolgendosi unicamente a quelle strutture che in caso di emergenza siano comunque in grado di garantire la disponibilità dei mezzi, materiali o personale necessari in tempi brevi. Si è pertanto fatto riferimento a quelle aziende o ditte che operano in ambito locale comunale.

La scheda F4.9 riporta i dati relativi al censimento delle risorse idriche (acquedotto cittadino, sorgenti, pozzi e serbatoi) presenti nel territorio comunale (TAV. N° 8).

IL QUADRO NORMATIVO E AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Mezzi di soccorso

- DPR 27 Marzo 1992 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza" e relative linee guida di applicazione (n.1/1996), attraverso il quale si istituisce e si disciplina il sistema di emergenza sanitaria ovvero l'insieme delle funzioni di soccorso, trasporto e comunicazione, organizzate al fine di assicurare l'assistenza sanitaria al verificarsi di emergenze o urgenze.

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI BORGIA (CZ)

FUNZIONE 5 : Servizi essenziali e attività scolastica

I responsabili o i referenti (in modo particolare i tecnici preposti a tale compito) della funzione “Servizi essenziali e attività scolastica” dovranno “in tempo di pace” mantenere i contatti con i soggetti erogatori dei servizi essenziali presenti sul territorio comunale.

La scheda F5.1 contiene le informazioni e dati relativi ai servizi essenziali presenti nel Comune di Borgia ed ai loro gestori, i nominativi dei referenti e i rispettivi recapiti telefonici.

Inoltre, nella suddetta scheda vengono riportati i numeri telefonici di emergenza e di utilità che devono essere aggiornati periodicamente.

Il tecnico preposto, al verificarsi dell’evento calamitoso dovrà effettuare un monitoraggio dei danni subiti dalle reti (idrica, fognaria, elettrica ecc.) e con il rappresentante dell’ente di gestione dei servizi.

Il responsabile o referente per il settore relativo all’attività scolastica deve mantenere i contatti con i dirigenti scolastici o loro delegati per verificare l’esistenza o meno dei piani di evacuazione delle scuole esistenti nel territorio comunale.

Per questo motivo è stata creata la scheda F5.2 dove sono censiti gli edifici scolastici con i rispettivi recapiti delle rispettive segreterie, presenti ed attivi nel Comune di Borgia

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI BORGIA (CZ)

FUNZIONE 6 : Censimento dei danni a persone e cose

L'effettuazione del censimento dei danni a persone e cose riveste una particolare importanza al fine di fotografare la situazione reale che si è venuta a determinare a seguito dell'evento calamitoso.

Infatti sulla base dei dati riassunti in schede si possono organizzare gli interventi di emergenza da affrontare in modo rapido e specifico.

Il responsabile o suo referente, in modo particolare per la parte tecnica, al verificarsi dell'evento calamitoso dovrà effettuare un censimento dei danni riferito a:

- persone;
- edifici pubblici e privati;
- strutture e infrastrutture pubbliche;
- strutture di interesse pubblico;
- opere di interesse storico culturale;
- impianti civili ed industriali;
- attività industriale, artigianale e commerciale;
- agricoltura e zootecnia;
- alla viabilità (rete stradale e sistema viario, rete ferroviaria, ponti ed attraversamenti);
- ai servizi essenziali (acqua, luce, telefono, rete fognaria).

Il responsabile o referente per il settore relativo al servizio demografico in collaborazione con il responsabile dell'ufficio tecnico comunale deve mantenere aggiornato il censimento delle della popolazione residente dopo l'evento calamitoso che si è verificato.

Nella scheda F6.1 sono riportati i dati delle opere di interesse storico, artistico e culturale presenti nel territorio comunale di Borgia.

Nella scheda F6.2 c'è riportato un elenco delle strutture da controllare e verificare dopo che si è verificato l'evento calamitoso che sia di carattere sismico o idrogeologico.

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI BORGIA (CZ)

FUNZIONE 7 : Strutture Operative Locali e Viabilità

Il censimento delle infrastrutture di trasporto schede F7.1 e F7.2 (stradali, ferroviarie, marittime ed aeree) riguarda principalmente la conoscenza della distribuzione delle reti di viabilità sul territorio comunale ed i gestori delle strutture coinvolti durante un'emergenza poiché responsabili del tempestivo ripristino delle funzionalità.

In particolare, l'individuazione di nodi e tratti critici o soggetti a potenziali interruzioni con perdita di funzionalità prolungata in seguito a frane, smottamenti, crollo di edifici, erosione, alvei o tombature, possibile ostruzione delle sedi ferroviarie, è indispensabile per la gestione della chiusura preventiva della viabilità, per orientare l'afflusso di soccorsi lungo possibili percorsi alternativi rispetto alle situazioni danno individuate, per valutare le condizioni di accessibilità di nuclei abitati soggetti a possibile isolamento e per attivare opportuni interventi preventivi di difesa del suolo. In funzione di ciò, al Piano comunale di Protezione Civile c'è allegata la seguente cartografia: carta della delimitazione del territorio del comune di Borgia con ubicazione della rete viaria e rete ferroviaria (TAV. N°3); carta delle aree a rischio sul territorio comunale (TAV. N° 4); carta geologica del territorio comunale (TAV. N° 5); carta geomorfologica del territorio comunale (TAV. N° 6). La suddetta cartografia di riferimento permette di analizzare l'ubicazione delle infrastrutture viarie e dei tratti critici del sistema in rapporto agli scenari di rischio propri del territorio comunale.

Il responsabile della funzione "Strutture operative locali, viabilità" avrà il compito, in emergenza, di coordinare tutte le risorse e gli interventi necessari per il ripristino delle piene funzionalità della rete dei trasporto e della viabilità, all'interno del territorio di propria competenza comunale. Tali operazioni dovranno necessariamente coinvolgere le strutture operative locali, ovvero le forze di polizia municipale.

Per quanto riguarda il censimento degli Enti gestori della viabilità si ricorda che la classificazione delle strade è stata fatta in base al loro uso e funzionalità ai fini della circolazione rispettando il Nuovo Codice della Strada che distingue: strade statali, strade regionali, strade provinciali, strade comunali. Enti proprietari delle dette strade sono rispettivamente lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune.

Nella scheda F7.2 c'è censito il sistema viario e di collegamento stradale di competenza comunale, provinciale e statale.

Con la scheda F7.1 si censiscono le stazioni di collegamento più vicine al Comune di Borgia, aeroporti, stazioni ferroviarie e porti.

In riferimento alla rete ferroviaria, il territorio comunale di Borgia è attraversato da un tratto di rete che cammina in modo parallelo alla fascia costiera ionica e alla S.S.106, che permette il collegamento dalla stazione ferroviaria di Reggio Calabria e la stazione più vicina la comune di Borgia, la stazione di Catanzaro Lido (TAV. N°3) - carta della delimitazione del territorio del comune di Borgia con ubicazione della rete viaria e rete ferroviaria.

Nel Comune di Borgia, lungo tutto il tratto della S.S.384 che ricade nel territorio comunale, esistono una serie ponti che attraversano in più punti la Fiumarella e una serie di attraversamenti sui fossi di raccolta e scolo delle acque meteoriche. Nel tratto di strada della S.S. 106 che interessa il Comune di Borgia sono presenti due ponti: il primo denominato ponte di Corace perché attraversa il fiume Corace ed è ubicato presso i confini del territorio comunale di Borgia con il Comune di Catanzaro, alla altezza del Km. 184 circa della S.S. 106 in direzione Catanzaro; il secondo ponte denominato ponte Scorcialepre perché attraversa il fosso Scorcialepre ubicato in Loc. Vallo del Comune di Borgia ed è posizionato alla altezza del Km. 181 circa della S.S.106 in direzione Squillace. Il ponte Corace è di grosse dimensioni ed è interessato da un notevole traffico veicolare. la sede stradale è costituita da due corsie in entrambi i sensi di marcia e permette il collegamento tra i due comuni limitrofi. Il ponte Scorcialepre è di dimensioni molto più modeste e attraversa un fosso di raccolta delle acque piovane. Per maggior informazioni sulla ubicazione e posizionamento dei ponti e degli attraversamenti vedi TAV. N° 4 – Carta delle aree a rischio sul territorio comunale- allegata al Piano Comunale di Protezione Civile.

Le informazioni relativi ai ponti e agli attraversamenti sono importanti in quanto, in presenza di rischio idraulico, bisogna controllare il raggiungimento del livello di guardia proprio del ponte stesso e dare tempestiva comunicazione all'Ente gestore perché ne attivi l'immediata chiusura.

Questi dati sono di estrema importanza per la pianificazione dell'emergenza perché di predisporre l'attivazione di percorsi alternativi per i soccorsi..

IL QUADRO LEGISLATIVO E AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

T.U. 3.3.34 art.144, L.13.6.1990 n.142: funzione amministrativa in materia di viabilità per gli Enti locali

D.P.R. n.16.12.1992, n.495 Regolamento di esecuzione. Descrive gli obblighi degli Enti proprietari di strade (in particolare province e comuni) relativamente alla manutenzione, alla gestione ,alla sicurezza e sorveglianza.

Legge 26.4.1983, n.131: possibilità per i Comuni singoli o associati di convenzione con la Provincia per affidare la realizzazione di opere di competenza comunale. Possibilità per la Provincia di prestare con mezzi propri assistenza tecnica a favore dei Comuni e Comunità montane.

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI BORGIA (CZ)

FUNZIONE 8 : Telecomunicazioni

Il responsabile della funzione telecomunicazioni in concerto e collaborazione con il responsabile territoriale dell'azienda Telecom deve controllare e verificare l'efficienza della rete telefonica dopo il verificarsi dell'evento calamitoso.

Se l'evento calamitoso ha creato danni in modo irreversibili o ha creato un disservizio che ha una media e lunga durata, allora il responsabile di questa funzione in collaborazione con il responsabile dell'ufficio postale comunale e i radioamatori presenti nel territorio comunale, organizza una rete di comunicazioni alternativa.

La scheda F8.1 contiene le informazioni e dati relativi all'ufficio postale attivo e funzionante nel territorio comunale, il nominativo del responsabile dell'ufficio stesso.

Inoltre nella suddetta scheda c'è il nominativo e relativo recapito, codice identificativo del radioamatore presente e operante nel Comune di Borgia che da dato la sua adesione e collaborazione in caso di emergenza.

Purtroppo nel territorio comunale non sono presenti ne stazioni televisive e ne radio private a cui affidare, in caso di emergenza, le comunicazioni e le informazioni necessarie alla popolazione colpita dall'evento calamitoso.

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI BORGIA (CZ)

FUNZIONE 9 : Assistenza alla popolazione

L'assistenza alla popolazione in un'area colpita da un evento calamitoso necessita l'allestimento di aree di ricovero (scheda F9.3 e TAV. N°7.2) per la popolazione, l'individuazione di aree di ammassamento (individuate e ubicate nelle vicinanze delle aree di ricovero) per le strutture operative di soccorso, l'identificazione di aree di attesa (scheda F9.1 e TAV. N° 7.1) per la popolazione allertata al preannunciarsi di un evento calamitoso. Le aree di ricovero sono quelle aree da destinare a tendopoli, roulottepoli o a insediamenti abitativi di emergenza (containers) in grado di assicurare un ricovero di media e lunga durata per coloro che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione.

I principi per l'individuazione di tali aree possono essere così sintetizzati:

- dimensioni sufficientemente ampie;
- esistenza di opere di drenaggio;
- allacci con la rete elettrica, idrica e fognaria;
- impianto di illuminazione notturna;
- esistenza di vie di accesso;
- presenza di aree adiacenti, quali parcheggi, idonee all'eventuale ampliamento;
- assenza di condizioni di situazioni di criticità ambientali.

Si tratta pertanto di aree adibite ad altre funzioni in tempi normali (zone sportive, spazi fieristici, zone per servizi e piazze di dimensioni adeguate) già fornite, in tutto o in parte, delle opere di urbanizzazione primarie.

Nel caso in cui non si disponga di aree aventi tali caratteristiche, sarà possibile o individuare delle zone che consentano agevole fornitura di elettricità, acqua ed allacci fognari e che possiedano dei requisiti funzionali minimi per il rapido allestimento di un'area di ricovero e renderle disponibili per l'attività di protezione civile.

Le strutture di accoglienza coperte (scheda F9.2) individuate e riportate nella TAV. N°9 sono quelle strutture presenti sul territorio che possono essere immediatamente disponibili per assicurare un ricovero coperto di breve e media durata per coloro che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione. Esse possono essere: edifici pubblici temporaneamente non utilizzati, campeggi, residence, strutture ricettive. In fase di pianificazione dovranno essere preventivamente individuate le procedure di accesso all'utilizzo di dette strutture anche attraverso accordi o convenzioni.

Il responsabile della funzione "Assistenza alla popolazione" dovrà "in tempo di pace" mantenere aggiornate informazioni relative a tali strutture quali disponibilità di posti letto e stato dell'opera e, in emergenza, assicurare l'approvvigionamento dei materiali necessari per allestire presso tali strutture centri di accoglienza.

Le strutture destinate a magazzini di raccolta e depositi, in ambito comunale svolgono la funzione di stoccaggio delle merci durante un'emergenza . Le struttura individuata nel Comune di Borgia è: locale ex mattatoio comunale ora deposito mezzi di lavoro di proprietà comunale, ubicato in Viale della Libertà di mq. 680 circa.

La scheda F9.1 ha l'obiettivo di creare una banca dati comunale relativa alle aree di attesa ovvero quei punti di raccolta della popolazione ove le persone possono essere tempestivamente assistite e informate al verificarsi di un evento calamitoso. L'individuazione di tali zone di attesa (TAV. N° 7.1) e della viabilità da percorrere in sicurezza per raggiungerle, deve essere necessariamente effettuata in fase di pianificazione per evitare che la popolazione si raduni in aree a rischio. La popolazione già in tempi di normalità dovrà pertanto conoscere la disposizione di tali aree e la viabilità da percorrere. In fase di emergenza, sarà compito del responsabile della Funzione "Assistenza alla popolazione" inviare personale che, attraverso un sistema di segnalazione codificato (dispositivi acustici su mezzi mobili, campane, ecc.), indichi alla popolazione l'attivazione della fase di allerta a cui corrisponde l'evacuazione delle zone a rischio.

A tale scopo possono essere utilizzate piazze, slarghi, parcheggi, campi sportivi, spazi pubblici o privati ritenuti idonei.

Le aree di ammassamento sono quelle aree ricettive nelle quali fare affluire i materiali, i mezzi e gli uomini che intervengono nelle operazioni di soccorso.

Per le aree di ricovero, a secondo delle caratteristiche del campo individuato, si è fatto riferimento alla circolare di indirizzo del Ministero dell'Interno – Direzione Generale della Protezione Civile – n.2551 del 22.08.1995, secondo tale documento, per progettare il modulo base capace per ospitare circa 500 persone e relativi servizi campali richiede almeno 6.000 mq. di superficie.

Nella (TAV. N° 7.3), con riferimento specifico all'area di ricovero N°1- Santa Lucia- del Comune di Borgia, c'è riportato uno schema tipo di una area di ricovero da attrezzare con modulo tenda, modulo servizi igienici, modulo servizio mensa, modulo tenda per uffici e area di ammassamento per i soccorsi capace di ospitare 432 persone.